



Gennaio 2018

Sommario

1. Storia e Futuro.....	2
2. La nostra mission e i nostri impegni.....	3
“La nostra tradizione è al servizio della persona”	3
3. La Residenza Sanitario Assistenziale.....	4
4. I nostri ospiti e le loro famiglie.....	4
5. Assistenza medica, infermieristica e riabilitativa.....	5
6. Comfort e qualità della vita.....	5
7. La giornata tipo.....	6
8. Il valore aggiunto: la presenza della comunità.....	7
9. Privacy.....	7
10. Modalità di ammissione.....	7
10.1 Requisiti richiesti.....	7
10.2 Come inoltrare la domanda.....	7
11. La retta di degenza.....	8
11.1 Detrazioni fiscali.....	9
11.2 Indicazioni particolari.....	9
12. Come raggiungerci.....	10
13. Accesso alla struttura.....	10
13.1 Orario di Apertura al Pubblico.....	10
13.2 Orari di Visita agli Ospiti.....	10
13.3 AccoglienzaIngresso.....	11
Documentazione necessaria/Avviso	11
14. Tutela Giuridica.....	12
15. Dimissioni/Decesso.....	12
16. Contatti della Fondazione.....	13



Gennaio 2018

1. Storia e Futuro

La **Fondazione Soncino Onlus** ha le sue radici nella pubblica assistenza; nasce infatti sulle basi dell'ex Ospedale Santo Spirito e nel tempo si è trasformata in una Fondazione accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione di servizi socio-sanitari.

Le sue origini risalgono al XIX secolo quando, grazie all'interessamento e alla generosità di illustri cittadini Soncinesi, venne costituita la prima Opera Pia che nel 1905 è stata riconosciuta Ente Morale da re Vittorio Emanuele III. La sede dell'allora "Casa Industria Ricovero e Cronicità" è stata inaugurata nel 1908 con 10 posti letto che sono aumentati nel corso dei decenni. Nel tempo, in risposta ai crescenti bisogni di salute del territorio, le attività residenziali sono state affiancate da servizi ambulatoriali e socio-assistenziali e, nel 2004, è stata approvata la trasformazione in "Fondazione Residenza Sanitario-Assistenziale di Soncino Onlus" definita in breve "Fondazione Soncino Onlus".

Oggi le attività cliniche e assistenziali della Fondazione sono ramificate in **sette grandi aree di intervento**:

1. Residenza per Anziani (62 p. l. accreditati e 2 p. l. in solvenza)
2. Residenza per Disabili (30 p. l.)
3. Centro Diurno Integrato (20 p.)
4. ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) e RSA Aperta
5. SAD (Servizio Assistenza Domiciliare)
6. Poliambulatori
7. Reparto Cure Sub Acute

Grazie all'imponente progetto di ristrutturazione e riqualificazione della Fondazione, la **tradizione**, l'**attenzione all'aspetto umano** e la **qualità dell'accoglienza** continuano in una nuovissima struttura, dove gli ospiti hanno spazi pensati per una residenzialità più vivace con ambienti più confortevoli e luminosi, facilitando anche i percorsi di cura e assistenza e i momenti di ricreazione e socializzazione con le famiglie.

Per offrire ai familiari la **possibilità di conoscere la residenza e i servizi offerti** vengono organizzate visite guidate e colloqui con l'équipe medico-infermieristica.
Per prendere un appuntamento con la caposala contattare lo **0374/85117**
Oppure inviare una mail all'indirizzo ospiti@fondazioneoncus.it



Gennaio 2018

2. La nostra mission e i nostri impegni

“La nostra tradizione è al servizio della persona”

Il servizio alla persona è la ragione prima ed ultima del nostro operare. Nel rispetto dell'individualità e della dignità della persona, la Fondazione RSA di Soncino Onlus ha infatti assunto e fatto propria una politica d'intervento volta a garantire una qualità di vita più alta e dignitosa possibile.

Nello specifico la struttura indica di seguito gli **obiettivi** prioritari:

➤ **personalizzazione dell'intervento:**

1. definire e aggiornare progetti di intervento personalizzati, individuali e/o di gruppo attraverso un monitoraggio continuo dell'evoluzione sociosanitaria dell'utente, adottando una metodologia lavorativa volta al conseguimento di «obiettivi e risultati»;
2. garantire all'utente un'assistenza qualificata con interventi personalizzati, favorendo la formazione del personale al fine di sostenerne la motivazione e rivalutarne la preparazione professionale, in ragione del fatto che gli interventi di tutte le figure professionali sono finalizzati al soddisfacimento dei bisogni della persona.

➤ **approccio multidimensionale:**

1. perseguire livelli di salute ottimali, nell'ottica dell'approccio multidimensionale alla persona, conservando, recuperando o sviluppando le capacità funzionali residue dell'anziano e del disabile;
2. collaborare per una maggior apertura al territorio per identificare obiettivi comuni; collaborare sempre più con gli altri soggetti della rete, affinché i progetti già in atto puntino sempre più a promuovere il miglioramento della vita del singolo e della collettività.

➤ **monitoraggio del processo attraverso le tecniche di controllo qualità:**

1. analizzare costantemente i vari processi di erogazione del servizio, tramite l'utilizzo di procedure scritte e di istruzioni operative, tenendo conto delle risorse disponibili e dei vincoli di bilancio;
2. migliorare l'efficienza della struttura attraverso l'identificazione dei punti deboli del sistema e mediante un costante aggiornamento in funzione di nuove indicazioni legislative, norme o variazioni organizzative interne;
3. sviluppare un sistema di verifica interna del sistema qualità (rilevazione soddisfazione di utenti e familiari mediante appositi questionari).



Gennaio 2018

3. La Residenza Sanitario Assistenziale (R.S.A.)



La nuova RSA terminata nel novembre del 2009 ha sede nell'Ex Ospedale S. Spirito, allargato nel 2012 con la ristrutturazione dell'Ala di Via De' Marcheschi, e accoglie ospiti, generalmente con età superiore ai 65 anni, a cui sono garantite **l'assistenza medica e infermieristica, terapie riabilitative e attività ricreative personalizzate** che puntano ad una **gestione del servizio a misura di paziente**, oltre al servizio alberghiero. Le settimane sono allietate da momenti di musica e di intrattenimento, dalla presenza dei volontari e da una **costante attenzione alle relazioni umane**. La cura dell'alimentazione e l'inserimento nel contesto del suggestivo centro storico che circonda la struttura, contribuiscono a rendere più piacevole la permanenza.

4. I nostri ospiti e le loro famiglie



La residenza è nata per ospitare persone con problemi di salute e di autonomia e accoglie anche anziani non autosufficienti, con patologie degenerative croniche. Gli ambienti abitativi sono confortevoli e l'organizzazione degli spazi è pensata anche per favorire le relazioni sociali e le attività ricreative in un contesto di serenità.

Parenti e amici hanno libero accesso alla residenza tutti i giorni dalle 8.00 alle 20.00 anche se si sconsiglia l'ingresso in struttura durante i pasti ed il riposo pomeridiano – i colloqui con il medico avvengono su appuntamento, mentre quelli con l'infermiera sono liberi.

Il **clima di tranquillità e fiducia** è sempre garantito dalla **professionalità di tutti gli operatori** e la riservatezza dell'ospite è tutelata. L'impegno costante del personale è quello di far sentire ogni ospite come a casa propria con il calore umano e la reale attenzione alle esigenze individuali.



Gennaio 2018

5. Assistenza medica, infermieristica e riabilitativa

Oltre alle esigenze residenziali e alberghiere degli ospiti, viene posta particolare attenzione anche al loro benessere fisico e psicologico grazie a:

- **assistenza medica di base:** il medico è presente tutti i giorni feriali e il sabato mattina; il servizio medico erogato è quello di base, infatti il degente verrà cancellato dalla lista dei pazienti del proprio medico di famiglia. Il piano di diagnosi e cura avviene all'ingresso, ogni volta che si verifica un evento clinico rilevante, oppure con periodici esami clinici preventivi, tramite convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale; è possibile l'accesso in struttura di medici specialisti di fiducia su richiesta dell'utente o dei familiari, previa condivisione con il medico di reparto; oltre al medico curante di reparto l'assistenza medica è assicurata 24 ore su 24, tramite professionisti convenzionati con l'Ente
- **assistenza infermieristica** garantita 24 ore su 24;
- **attività fisiche** semplici o di mobilitazione e **riabilitazione** su prescrizione medica, tramite Fisioterapiste dell'Ente;

Il lavoro di assistenza e cura è personalizzato per ogni ospite e viene svolto da un'équipe multiprofessionale che opera sempre sulla base di un **Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.)**. Il Piano viene elaborato e periodicamente monitorato per essere sempre corrispondente alle esigenze della persona.

6. Comfort e qualità della vita



La nuova struttura ospita 31 camere doppie di 62 posti letto accreditati e 1 camera doppia, a solvenza totale. Le camere sono confortevoli e accoglienti ed è garantito un puntuale servizio di pulizia degli ambienti.

Nel nuovo progetto è stata data molta importanza a spazi ampi e luminosi per migliorare ulteriormente il comfort e la vivibilità di tutti gli ambienti pensati per gli ospiti e i loro familiari. Per rendere le giornate piacevoli e interessanti si organizzano iniziative ludiche, culturali e di socializzazione. Le attività sono organizzate secondo orari e caratteristiche compatibili con le abitudini degli ospiti.

L'alimentazione è particolarmente curata, basata sull'utilizzo di alimenti freschi e selezionati.



Gennaio 2018

Su indicazione medica, vengono elaborati anche menu personalizzati per gli ospiti che necessitano di diete particolari o con esigenze specifiche. Oltre alla qualità e alla cura dell'alimentazione, i momenti del pranzo e della cena diventano occasioni importanti anche per il benessere e per i rapporti sociali.

A discrezione della Direzione Sanitaria, sentiti anche gli ospiti interessati ed i loro familiari, in base ad esigenze organizzative di gestione dell'utenza, è possibile che gli ospiti vengano trasferiti all'interno della struttura da una stanza ad un'altra o da un piano all'altro al fine di garantire un'armoniosa convivenza.

All'ospite vengono inoltre sempre garantiti il sostegno e la tutela nello svolgimento delle attività quotidiane e l'assistenza di base nell'igiene e nella cura alla persona. È possibile che sia fornita dai famigliari tramite delegati un'integrazione all'assistenza dell'Ente (badanti), tale possibilità è permessa solamente dopo incontri formativi con la Caposala, relativi alle specifiche modalità e procedure, e formale autorizzazione della Direzione Sanitaria.



7. La giornata tipo

Le giornate della RSA sono pensate per essere funzionali all'intervento assistenziale e alternano momenti di cura della persona e degli ambienti di vita con attività individuali o di gruppo. Tutte le fasi quotidiane sono organizzate su momenti e orari precisi, proprio per garantire agli ospiti tranquillità, certezze e senso di protezione. Dopo l'alzata del mattino e la colazione, verso le 9.30, ci si trova in salone per attività organizzate. Indicativamente a partire dalle 11.50 viene servito il pranzo, seguito, per chi lo desidera, dal riposo pomeridiano nella propria stanza. Il pomeriggio, dal lunedì al venerdì, nel salone o in cortile, quando il tempo lo consente, si gioca a tombola, carte o dama, si proiettano film, si legge, si ascolta musica o ci si diverte con laboratori manuali. A seconda dei reparti, a partire dalle 17.45 fino alle 18.30 circa, si cena.



Gennaio 2018

8. Il valore aggiunto: la presenza della comunità

La Fondazione, insieme al Comune e alle Associazioni presenti sul territorio, promuove iniziative e attività per coinvolgere gli ospiti e le loro famiglie. Festività e ricorrenze importanti sono occasioni per organizzare eventi aperti anche alla cittadinanza. Questo consente agli ospiti di vivere a stretto contatto con la comunità di appartenenza e di trarre vantaggio dalla presenza di persone e associazioni dedicate ad attività di accompagnamento e svago.

9. Privacy

La riservatezza degli ospiti viene tutelata in quanto è garantito, a tutti i livelli, il rispetto della normativa vigente in materia di privacy e trattamento dei dati personali. L'interessato ha diritto in qualsiasi momento a:

- conoscere i dati personali che lo riguardano a disposizione della Fondazione e le modalità di trattamento degli stessi
- opporsi al trattamento dei dati che lo riguardano

10. Modalità di ammissione

10.1 Requisiti richiesti

Sono ammesse persone in condizione di parziale o totale non autosufficienza, con età solitamente non inferiore a 65 anni.

10.2 Come inoltrare la domanda

- Residenti nei comuni dell'ATS Val Padana: dal 1° ottobre 2017 è in vigore un programma di gestione sperimentale della Lista d'attesa per l'ingresso in RSA sul territorio cremasco. La domanda può essere presentata direttamente agli sportelli dei punti di accoglienza (Comuni, Enti ecc...) compilando l'allegato 1 per la valutazione multidimensionale del soggetto fragile. Caricato questo modello sul programma Cartella Sociale Informatizzata, un'unità di valutazione composta da Medico, IP e A.S. procederà alla valutazione del soggetto, prevedendo quello che sarà il percorso di assistenza e cura. Qualora la persona fosse ritenuta idonea all'ingresso in RSA, le strutture indicate, riceveranno una mail di conferma e potranno procedere con l'inserimento del soggetto in lista d'attesa. (in base ai punteggi attribuiti dall'unità di valutazione + punteggi gestiti direttamente dalla struttura). In struttura ci sono 2 posti a **solvenza totale**, gestiti autonomamente dall'Ente e totalmente a carico della famiglia, svincolati dalla lista d'attesa dell'ATS, ma gestiti in base alle domande pervenute (da presentare, su apposito modulo, direttamente allo sportello della RSA)



Gennaio 2018

- Per i Residenti nei comuni extra ASL la procedura è diversa. Le richieste vanno consegnate direttamente alla segreteria amministrativa della Fondazione che le inserisce in una lista di attesa gestita direttamente dalla Fondazione stessa in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda di ammissione. Viene data comunque precedenza d'ingresso ai residenti nell'ATS Valpadana.

11. La retta di degenza

La retta di degenza giornaliera è individuata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, con cadenza generalmente annuale.

Per l'anno in corso la retta giornaliera ammonta a 53,50€ per i residenti a Soncino e 55,00€ per i residenti fuori Soncino; l'importo della retta per i posti a solvenza totale è di 85€ al giorno.

In caso di ricovero ospedaliero prolungato, verrà applicata una riduzione del costo della retta pari a € 10,00/giorno a partire dall'undicesimo giorno.

La retta per i posti con accreditamento e per quelli in solvenza comprende:

- assistenza medica di base e infermieristico/riabilitativa;
- servizio alberghiero
- farmaci e presidi per incontinenti
- servizio lavanderia (non si risponde di capi particolarmente delicati)
- servizio di animazione, dal lunedì al venerdì
- spazi coperti per attività ricreative e culturali
- servizio postale: gli ospiti che desiderano spedire lettere possono rivolgersi alla segreteria amministrativa. La corrispondenza personale in arrivo viene consegnata direttamente all'interessato o, se impossibilitato a leggere, ai suoi familiari.
- certificazioni relative al decesso

La retta non comprende:

- servizio telefonico
- assistenza e cura dell'ospite in caso di ricovero ospedaliero
- trasporto e accompagnamento dell'ospite in caso di visite mediche non richieste dalla Fondazione
- acquisto e riparazione di protesi e ausili personalizzati (es. carrozzine elettriche, particolari cuscini antidecubito ecc.) o di attrezzature ad uso strettamente personale
- assistenza aggiuntiva, non compresa nell'assistenza personalizzata di base, da integrare con il personale dipendente, dietro specifica richiesta e autorizzazione della Direzione.
- Farmaci omeopatici, presidi individuali e/o integratori alimentari-alimenti, ad uso voluttuario.



Gennaio 2018

Servizi a pagamento:

- utilizzo camera mortuaria: €. 50,00 al giorno (iva inclusa)
- parrucchiere e servizio pedicure a prezzi convenzionati

N.B. Per maggiori informazioni, rivolgersi alla Caposala.

Il pagamento della retta

La retta è calcolata mensilmente dall'ufficio amministrativo che emette la relativa fattura al termine di ogni mese. Il pagamento deve avvenire entro il decimo giorno del mese e può essere effettuato:

- a mezzo bonifico bancario
- con bollettino postale

Al momento dell'ingresso viene richiesto un deposito cauzionale, pari alla retta di un mese, restituito al termine del ricovero.

11.1 Detrazioni fiscali

E' possibile detrarre dalla denuncia dei redditi la quota relativa alla spesa sanitaria. A tale scopo l'ufficio amministrativo rilascia ogni anno una apposita certificazione.

Per informazioni più dettagliate è possibile contattare l'Ufficio Amministrativo al numero 0374/85117 oppure visitare il sito www.fondazioneoncino.it

11.2 Indicazioni particolari

La disposizione degli ospiti nelle camere su tutti i piani, il posto tavola e gli orari di alzata e messa a letto sono a discrezione esclusiva della caposala, o, in sua assenza, dell'I.P. di turno. Eventuali richieste di modifica verranno vagliate, anche dietro richiesta della Direzione Sanitaria, dalla Caposala, e accettate solo per reali motivi sanitari.

Il materiale sanitario/alberghiero (stoviglie, posate, bicchieri, carrozzine, sedie, ecc. ...) utilizzato dagli operatori deve essere fornito esclusivamente dall'Ente e non può essere singolarmente sostituito dai famigliari. Eventuali richieste verranno trattate come sopra.

La Presidenza si riserva di intervenire formalmente contro chiunque non si attenga alle indicazioni sopra riportate, o riporti a terzi eventuali informazioni riservate o false.

In caso di insoddisfazione rispetto al servizio ricevuto dal degente, i funzionari della Fondazione si attiveranno fattivamente per l'individuazione della nuova struttura e il relativo disbrigo delle pratiche necessarie al trasferimento dell'ospite.



Gennaio 2018

12. Come raggiungerci

La RSA si trova a Soncino, provincia di Cremona, in Via S. Pio V al n° 14.

La sede legale e gli uffici amministrativi sono in Largo Capretti, 2.



Soncino è facilmente raggiungibile da Bergamo (SS n.498 - 40 km), Brescia (SS n.235 - 35 Km), Milano (SS n.415 - 60 Km) e Cremona (SS n.498 - 35 Km).

I collegamenti con le principali città sono garantiti da regolari servizi di autobus e le stazioni ferroviarie più vicine sono quelle di Soresina e Crema a circa 15 km dal paese.

13. Accesso alla struttura

13.1 Orario di Apertura al Pubblico

Gli uffici amministrativi sono aperti dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 15:00, dal lunedì al venerdì. Il sabato dalle 10:00 alle 12:00.

Il medico addetto riceve previo appuntamento da concordare con l'ufficio amministrativo o con l'Infermiera del reparto.

13.2 Orari di Visita agli Ospiti

L'orario di visita è libero durante le ore diurne.

La permanenza in struttura dalle ore 20,00 alle ore 8,00 è possibile in caso di gravi necessità previa comunicazione all'Infermiera Professionale ed autorizzazione del Medico Responsabile.



Gennaio 2018

E' opportuno, peraltro, che tali visite non siano d'ostacolo alle attività giornaliere e che non arrechino disturbo alla tranquillità ed al riposo degli ospiti.

13.3 Accoglienza/ Ingresso

L'accettazione del ricovero viene concordata con l'addetta dell'ufficio amministrativo, alla quale seguirà una telefonata della Caposala, in quanto è necessario che l'ospite sia idoneo alla struttura e per avere delle informazioni essenziali per fornire un servizio adeguato.

L'arrivo in una struttura sanitaria assistenziale, per una persona anziana, da anni abituata al proprio ristretto ambito familiare, con l'adattamento a nuovi ritmi, a nuovi e molteplici contatti umani, con altre persone conviventi, con nuove figure professionali, rimane uno dei momenti più delicati e difficili della sua vita.

L'ingresso, viene concordato con la Caposala, normalmente avviene dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30. All'arrivo in struttura:

- l'ospite viene accolto dall'infermiera e dal personale previsto dal protocollo d'ingresso della R.S.A, i quali forniscono tutte le informazioni in merito all'organizzazione dell'istituto, agli orari, alle attività proposte
- si procede con una visita guidata della struttura, con la presentazione del compagno di stanza e degli altri ospiti
- viene richiesta la documentazione sanitaria precedente dell'ospite.

All'atto dell'ingresso viene stipulato un contratto che regola i rapporti tra l'ospite e la Fondazione.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

I documenti da esibire sono:

- *carta d'identità;
- *tessera sanitaria;
- *copia dell'eventuale verbale della Commissione medica per l'accertamento dell'invalidità;
- *eventuali tesserini di esenzioni sanitarie.
- *eventuali decreti del tribunale di individuazione di tutori, amministratori di sostegno, etc.

AVVISO

Si consiglia di non portare soldi e/o preziosi nella R.S.A. in quanto l'Ente non risponde della loro perdita.

Si informa altresì che la Fondazione non risponde del danneggiamento o perdita di indumenti, come delle protesi, occhiali ed ogni bene dell'utente.



Gennaio 2018

14. Tutela giuridica

In base alla legge regionale n. 3 del 12 marzo 2008 e la D.G.R. del novembre 2008, n. VIII/8496 l'ente ha predisposto una procedura, che, dopo un'attenta valutazione del contesto sociale dell'ospite ed in collaborazione con la ATS, prevede la facoltà, da parte del Direttore Sanitario dell'Ente, di richiedere al Giudice Tutelare del Tribunale di riferimento un Amministratore di Sostegno o Tutore per l'ospite che può avere bisogno di questo supporto.

15. Dimissioni/Decesso

Le **dimissioni** sono concordate con la famiglia ed i servizi territoriali od altre strutture di accoglienza in caso di trasferimento. Al momento della dimissione vengono consegnate all'interessato la relazione clinica e la documentazione clinica e sanitaria personale portata dal paziente. Per ottenere copia della Cartella Clinica e/o di documentazioni sanitarie, è necessario che il paziente, o persona formalmente delegata ed in possesso dei requisiti previsti dall'attuale normativa, inoltri la domanda al Medico Responsabile (il costo sarà di €. 0.50 a pagina e comunque fino ad un massimo di €. 25,00). In caso di trasferimento e/o dimissione entro un mese dal giorno di ricovero in struttura, sarà applicata una penale pari a 7 giorni di retta piena. In caso di assenza del degente, per ricoveri ospedalieri, ferie verrà applicata la retta vigente. La richiesta di dimissione o di trasferimento ad altra struttura prevede un preavviso di 3 giorni.

Per il trasferimento dell'ospite ad altra struttura l'onere per il trasporto è a carico dello stesso. In caso di **decesso** l'Ufficio Amministrativo ed il personale medico si occupano di tutte le formalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Istituto non provvede a contattare alcuna impresa di onoranze funebri, la cui scelta è demandata esclusivamente ai familiari. L'Impresa funebre dovrà curare direttamente la vestizione della salma. Si ricorda la possibilità, tramite l'agenzia citata, del trasporto della salma, in feretro aperto, al proprio domicilio, dopo il disbrigo di alcune pratiche burocratiche.



Gennaio 2018

16. CONTATTI

Residenza Sanitaria Assistenziale

Segreteria Amministrativa e Informazioni

0374/85117 0374/85327

(da lunedì a venerdì – ore 10.00-12.00 /
14.00-15.00 e sabato ore 10.00-12.00)

Residenza Disabili

0374/85624

Poliambulatori di Soncino

Centro Unico Prenotazione – CUP

Largo Capretti, 2

0374/85633

(da lunedì a venerdì – ore 8.30-12.30 /
14.00-18.00 e sabato ore 8.30- 12.30)

Per prenotazioni visite ed esami Chiamare il Numero Verde

803 638 638

Servizi Domiciliari, ADI e RSA Aperta

0374/85278

(lunedì-mercoledì-venerdì ore 9.00-13.30
martedì-giovedì ore 9.00-12.30 e 13.45-16.30)

Reparto Cure Sub Acute 0374/83689

www.fondazioneoncino.it info@fondazioneoncino.it

La presente Carta dei Servizi è stata redatta a Gennaio c.a., ha validità annuale, ma viene revisionata per ogni eventuale cambiamento che riguarda l'Unità d'Offerta.